

Quesiti diretta 24 giugno 2024

“Le sanzioni per la violazione degli obblighi anagrafici: dalla teoria alla pratica”

Domanda: Se la raccomandata è rimasta in giacenza e non ha indirizzo INAD, devo reinviarla per notifica?

Risposta: L'invito a rendere la dichiarazione deve essere solo comunicato. Deve però trattarsi di un invio documentato (quindi lettera raccomandata, raccomandata A/R, pec, domicilio digitale), pur non essendo necessaria la formalità della notifica. Se la raccomandata viene restituita per compiuta giacenza si considera conosciuta al destinatario. Il verbale di accertamento della violazione deve invece essere notificato secondo le regole del codice di procedura civile.

Domanda: La sanzione la applica il Comune di residenza?

Risposta: L'articolo 11 della legge n. 1228/1954 dispone al terzo comma che l'autorità competente all'accertamento e all'irrogazione della sanzione è il comune di iscrizione anagrafica. Il Ministero dell'interno nella circolare n. 35 del 18 aprile 2024 ha specificato che l'autorità competente è l'ufficiale d'anagrafe del Comune in cui è iscritto il trasgressore o, nel caso di soggetto non iscritto in anagrafe, del Comune nel quale il trasgressore ha l'obbligo di rendere la dichiarazione.